

interlocutori (o così almeno sembra di capire dalla sentenza) che quella strada sarebbe stata percorribile.

Nulla di tutto ciò è vero o ha trovato il benché minimo riscontro a livello dibattimentale. E' del tutto pacifico che il Piano Capaldo non prevedeva nel modo più assoluto una simile eventualità ed è da escludere che l'incontro con i rappresentanti sindacali abbia potuto riguardare le prospettive di Agrisviluppo; del resto se in quell'incontro fossero state raggiunte intese circa la "rivitalizzazione" di Agrisviluppo o se il Prof. Capaldo avesse dato anche solo assicurazioni in questo senso, certamente le rappresentanze sindacali ne avrebbero preteso la formalizzazione, mentre ciò non risulta sia mai accaduto.

Ne consegue, pertanto, che le considerazioni svolte in proposito dalla sentenza ai paragrafi 28 e 36 rientrano perfettamente nel già esaminato *cliché* delle elucubrazioni gratuite, totalmente sganciate da qualsiasi tipo di riscontro logico o di convalida dibattimentale.

### L'atto introduttivo della procedura e gli "addebiti" rivolti al Presidente Greco.

E' però evidente che dalla fantasiosa ricostruzione della sentenza impugnata non potesse rimanere fuori il Presidente Greco, ed ecco quindi che il